

Camera di Commercio I.A.A. di Palermo ed Enna

Ente “pet friendly”

Premessa

La pandemia, con l'introduzione del lavoro agile (c.d. smart working), ha avuto un peso rilevante sul consolidamento del rapporto animale-padrone e il ritorno alla “presenza” negli uffici ha creato notevoli scompensi sia negli animali che si vedono soli per gran parte della giornata, sia nel dipendente che, unito allo stress continuo nel non cercare di contrarre il virus, si aggiunge la naturale preoccupazione del benessere del proprio animale domestico, avendo praticamente in passato trascorso la totalità delle giornate insieme per almeno 2 anni.

Diversi studi scientifici hanno messo in luce come **la presenza degli animali in ufficio faccia benissimo**, non solo all'umore ma anche alla produttività. Condividere l'ambiente di lavoro con cani e gatti diminuisce i livelli di stress, favorisce la socializzazione e la collaborazione, migliora l'umore collettivo e incrementa il senso di attaccamento alla professione e all'azienda.

I **benefici** che possono apportare la presenza di un animale in ufficio sono tanti. La sintonia che si stimola grazie al legame con un animale, favorisce l'attivazione emozionale e l'apertura a nuove esperienze, nuovi modi di comunicare e nuovi interessi e, inoltre, donano benefici anche a all'animale stesso, perché non più costretto a passare intere giornate da solo in casa, ma potrà avere compagnia ed essere coccolato come è giusto che sia.

Con questa premessa e con l'obiettivo di incrementare il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori dell'Ente si vuole promuovere il progetto che avrà la durata di un anno.

Procedura e comportamento

La richiesta del dipendente dovrà essere indirizzata al Segretario Generale, che verificherà le condizioni e i requisiti e procederà all'autorizzazione, accertando prima l'assenza di ostacoli, come ad esempio colleghi che soffrano di allergia al pelo del cane o a chi possa comunque recare disagio la presenza di un animale all'interno dell'ufficio.

Poche semplici condizioni e regole da rispettare:

1. Il dipendente dovrà possedere un documento veterinario che attesti le regolari vaccinazioni dell'animale domestico ed aver effettuato i trattamenti antiparassitari idonei alla permanenza in ambienti pubblici; il cane dovrà essere inoltre pulito e spazzolato;

2. Dovrà utilizzare un guinzaglio di una misura non superiore a mt 1,50;
3. Dovrà portare con sé una museruola da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone, animali o su richiesta dei colleghi;
4. Dovrà utilizzare eventualmente le pause lavorative per far fare una passeggiata all'animale domestico allo scopo di consentire il benessere dello stesso e dovrà portare con sé strumenti idonei alla raccolta delle deiezioni e alla pulizia; **il tempo dedicato all'animale domestico per questa o qualunque altra necessità di accudimento, ordinaria e straordinaria non è tempo di lavoro e dovrà essere recuperato;**
5. Il proprietario del cane ha l'onere di mantenerlo pulito e di fare lo stesso con lo spazio destinato al riposo dell'animale, così come dovrà immediatamente pulire i luoghi eventualmente sporcati dal cane;
6. Dovrà fare in modo di evitare che abbaia o disturbi i colleghi o il pubblico;
7. Dovrà essere provvisto di apposita polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi e cose mobili;
8. All'ingresso dell'ufficio dovrà essere esposto in modo evidente il cartello che indichi la presenza dell'animale in ufficio.